

## In ricordo del Professor Paolo Sylos Labini

*Il 30 novembre 2005 si è spento il Professor Paolo Sylos Labini.*

*Nel 1989, grazie all'impegno del mio predecessore Mario Baldassarri, il Prof. Sylos Labini ha pubblicato su tre numeri monografici della Rivista di Politica Economica gli articoli:*

*— Contributo al dibattito su "Keynes e le politiche economiche degli anni '80"; n. IV.*

*— L'oligopolio: analisi statica ed analisi dinamica; n. IX.*

*— Progresso tecnico, investimenti e politiche industriali, n. X.*

*Assieme ad altri studiosi è stato firmatario del Manifesto contro la disoccupazione nell'Unione Europea, pubblicato nel n. VIII-IX del 1999 della Rivista.*

*La Rivista di Politica Economica ha chiesto al Prof. Salvatore Biasco, uno dei suoi più cari allievi ed insigne economista, un ritratto che riflettesse pienamente non solo sulla sua straordinaria vita e sul suo notevolissimo contributo di ricerca ma anche sulla sua capacità di incidere sul dibattito culturale e politico, animato da un fervore etico non comune.*

*Con la scomparsa del Prof. Sylos Labini sembra più evidente la fine di un periodo culturale in Italia che ha visto episodi di vasta intolleranza intellettuale ma anche di straordinario anticonformismo. Di quest'ultimo Sylos Labini era l'insigne leader per le scienze economiche.*

*Faccio mio un cenno, tra i tanti bellissimi, del ricordo di Biasco: «Nel frattempo sugli studi economici di economia è passato il rullo compressore della standardizzazione che li ha appiattiti e*

*uniformati in un unico paradigma di scienza normale, sotto l'impulso di istituzioni accademiche e culturali statunitensi (e, per conformazione, europee) che ne hanno adottato e trasmesso il canone e che oggi stabiliscono lo standard professionale di chi si forma in questa disciplina. E poiché in epoca di globalizzazione, l'egemonia culturale tende a uniformare le correnti di pensiero, quel tipo di formazione finisce per pervadere — oltre che le accademie — le burocrazie, le sfere della politica, i centri di diffusione culturale, i media e dare la base al senso comune.»*

*Sylos-Labini ha combattuto quelle egemonie culturali non con le pistole dell'ideologia ma con l'arma ben più potente della ricerca rigorosa ed appassionata.*

Gustavo Piga



PAOLO SYLOS LABINI  
(1920-2005)

